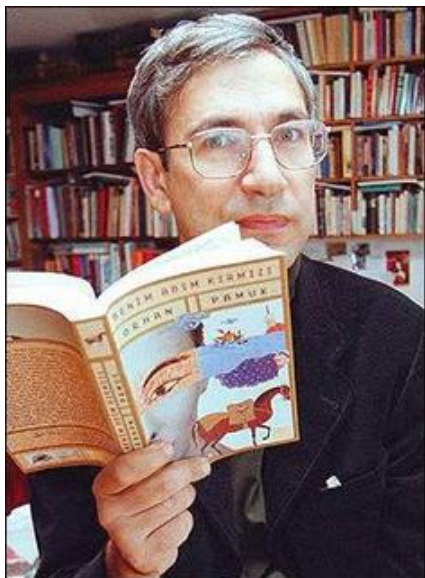




TURCHIA: PRIMA DEI DIRITTI, I DOVERI!



Poco enfatizzata in Italia l'importante notizia che Oran Pamuk (*nell'immagine*), forse il miglior romanziere turco contemporaneo, sicuramente il più moderno e "occidentale", finirà in tribunale ad Istanbul.

Accusato di aver denigrato l'identità nazionale turca, Pamuk subirà un processo (dal 16 dicembre) e potrebbe essere condannato a tre anni di reclusione per aver rilasciato il 5 febbraio scorso un'intervista al quotidiano svizzero di Zurigo Tages Anzeiger nella quale dichiarava che "30mila curdi e un milione di armeni sono stati uccisi nel mio paese e nessuno ne parla mai".

Pamuk si riferisce soprattutto al genocidio degli Armeni compiuto dall'Impero Ottomano tra il 1915 e il 1917.

La Turchia, che pur contesta il numero delle vittime (300.000 contro 1,5milioni), si è sempre rifiutata di considerare questa strage un genocidio. Per questo, invece di dibattere la questione apertamente, sbatte gli intellettuali in tribunale. Anzi, il migliore dei suoi intellettuali che riceverà il "Premio della Pace" da parte dei librari tedeschi alla Fiera del libro di Francoforte fra pochi giorni.

Come l'ha denunciato Tricolore, a seguito dei numerosi interventi dell'Associazione Internazionale Regina Elena, la questione è una sorta di tabù in Turchia. Anche dopo le numerose e imponente manifestazioni del 90° anniversario del genocidio degli Armeni lo scorso 24 aprile.

La polemica in Europa è feroce, anche perché la Turchia ha ottenuto dai 25 paesi membri dell'UE di avviare a partire di oggi i negoziati di adesione all'Unione. E tuttavia molti paesi, tra cui Francia, Austria e Germania, mantengono forti riserve sull'accesso completo della Turchia.

Angela Merkel in Germania e Nicolas Sarkozy in Francia (due possibili futuri capi di governo) avanzano l'ipotesi di un diverso status per Ankara, quello di associazione. L'Inghilterra, che presiede fino al 31 dicembre l'Unione Europea, al contrario, preme per l'ingresso.

Vicende come quella di Pamuk unite al rifiuto turco di riconoscere Cipro, ormai paese membro dell'UE, rendono le trattative tra Bruxelles e Ankara complesse.

Anzi, speriamo che si aprano tra l'UE e un paese al 97% asiatico che non ha nulla di europeo, in particolare le radici cristiane, che hanno riaffermato quest'anno sia Giovanni Paolo II sia Benedetto XVI... il cui nome è già un programma!

MODENA:

NUOVI AIUTI UMANITARI

La delegazione italiana dell'Associazione Internazionale Regina Elena ha nuovamente offerto aiuti umanitari a Modena, alla parrocchia di S. Pietro, così impegnata nell'aiuto al prossimo.

AD MAJORA!

Sabato 1 ottobre a Udine il Delegato Nazionale Giovanile AIRH Marco Casella ha vinto il titolo di campione regionale del FVG Junior con il lancio del peso di kg. 6, disciplina che non praticava da oltre cinque anni, essendo discobolo. Due settimane fa, l'atleta vinse a Trieste il Campionato Regionale Junior del lancio del disco, con la misura di metri 49,70 con l'attrezzo dal peso di kg. 1,750.

MMI

Venerdì 30 settembre, all'unanimità meno un astenuto, Mario Pastore è stato eletto Segretario della Sezione di Torino. Presenti all'Assemblea, svoltasi in un clima di serena cordialità, il Vice Presidente del Consiglio Nazionale Avv. Coscia, il Responsabile nord ovest Dr. Rosso e il Segretario Nazionale Claut, che si è compiaciuto per la rinnovata vitalità di una Sezione da sempre punto di riferimento strategico per il Movimento.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com